



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA DIVISIONE URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO

DEL 440 / 2024

29/07/2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 LUGLIO 2024

(proposta dalla G.C. 16 luglio 2024)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

AHMED ABDULLAHI Abdullahi	CROSETTO Giovanni	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	DAMILANO Silvia	SALUZZO Alberto Claudio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	SCANDEREBECH Federica
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SGANGA Valentina
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	TOSTO Simone
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CONTICELLI Nadia	PIDELLO Luca	
CREMA Pierino	RAVINALE Alice	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 34 presenti, nonché le Assessorate e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - PORCEDDA Marco - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: ABBRUZZESE Pietro - DAMILANO Paolo - DE BENEDICTIS Ferrante - GRECO Caterina - MACCANTI Elena - PATRIARCA Lorenza - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA DELL'AEROSPAZIO - FABBRICATO "37", SITO IN CORSO MARCHE 43 - PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 3 DEL D.P.R. 383/94 E S.M.I. IN DEROGA AL PR.IN. "8.24 ALENIA", ALL'ART. 21 L.U.R. 56/77 E S.M.I. AGLI ARTT. 14 (C. 5 TER E C. 7) E 30 (C. 6 LETTERA B) N.U.E.A. DI P.R.G. E ALL'ART. 89 (C. 3) DEL REG. ED. MODIFICA ART. 8 P. 11 VOL. I DELLE N.U.E.A. - "AREA IN" CON L'INTRODUZIONE DEL COMMA 49 BIS. MODIFICA SCHEDA NORMATIVA "8.24 ALENIA", NEL VOL. II N.U.E.A. DI P.R.G.. VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17 (C. 12 LETTERA F) DELLA L.U.R. 56/77 E S.M.I. APPROVAZIONE

Proposta dell'Assessore Mazzoleni.

Il presente provvedimento riguarda l'area sita in corso Marche n. 43, ricompresa nella Circoscrizione Amministrativa n. 4 (San Donato – Campidoglio – Parella), a confine con la Zona Urbana di trasformazione (Z.U.T) Ambito "8.24 ALENIA", ricadente all'interno del perimetro del Programma Integrato (PR.IN.) in variante al P.R.G. approvato ai sensi della L.R. 18/1996 e s.m.i. con deliberazione n. 97 del Consiglio Comunale dell'11 maggio 2011, per il quale la società Leonardo S.p.A., proprietaria dell'intera area, ha comunicato la volontà di avvalersi della proroga di tre anni dei termini di validità dello strumento urbanistico, ex articolo 10, comma 4 bis, della Legge 120/2020 (prot. arrivo 2091 del 28 giugno 2021). Il PR.IN. citato risulta, pertanto, in vigore fino a novembre 2024, anche a fronte della estensione di proroga dei 30 mesi complessivi in applicazione della Legge n. 11 del 2 febbraio 2024.

L'intervento richiesto dal Politecnico di Torino prevede la realizzazione di un centro per la ricerca tecnologica applicata nel settore aerospaziale, denominato "Piattaforma Aerospazio". In particolare, l'intervento consiste nella demolizione e successiva ricostruzione del fabbricato dismesso, denominato "37", dei limitrofi manufatti minori, che confinano ad est con corso Marche (ingresso civico 43) e per gli altri tre lati con la residua proprietà della Leonardo S.p.A..

La geometria del nuovo fabbricato ripropone quasi interamente la forma rettangolare dell'edificio esistente, con un'articolazione su 3 piani fuori terra e un arretramento di circa 5 metri rispetto al filo stradale e l'allineamento parallelo a corso Marche, in continuità con il filo edilizio del fabbricato denominato "41", situato a sud del lotto di intervento.

L'area in oggetto, su cui insiste il citato fabbricato, è identificata dal P.R.G. vigente, come "Zona urbana consolidata per attività produttive" nella quale gli interventi previsti sono normati dall'articolo 14 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (N.U.E.A.) del P.R.G.. Le stesse N.U.E.A. classificano l'area come Area normativa "IN" - "Complessi di edifici a destinazione Produttiva" con compatibilità per le destinazioni d'uso elencate al punto 11 dell'articolo 8 delle N.U.E.A. mentre le attività consentite vengono definite dall'articolo 3, punto 3 (*Attività Produttive*).

Per il settennio 2018-2024 il Politecnico di Torino ha varato un Piano Strategico, denominato "PoliTo4Impact: incidere su una società in rapido cambiamento" che include, tra i propri obiettivi, quello di contribuire allo sviluppo del territorio, per la cui attuazione è in progetto la realizzazione del centro denominato "Piattaforma Aerospazio".

Al fine di realizzare tale Polo di ricerca, la società Leonardo S.p.A. ha stipulato con il Politecnico di Torino apposito accordo nell'ambito del quale concede a quest'ultimo il diritto di superficie sul Fabbricato 37 e le relative aree pertinenziali, per la durata di anni 50, a far data dal giorno della sua sottoscrizione, ovvero dal 22 dicembre 2022.

Per la realizzazione del Polo di ricerca, con nota del 27 ottobre 2023 (nostro prot. arr. n. 3320 del 30 ottobre 2023), il Politecnico di Torino, ai sensi dell'articolo 40, comma 1, lettera c) delle Norme di Attuazione del PTC2, ha richiesto l'attivazione del Tavolo Tecnico di corso Marche. La Città Metropolitana di Torino si è espressa alla richiesta citata con nota del 6 novembre 2023, prot. arr. n. 3406, rilevando la coerenza del progetto con le finalità dell'Area Speciale, identificando i contenuti edilizio/urbanistici compatibili con la disciplina di salvaguardia prevista dalle N.d.A. del PTC2 e richiedendo, altresì, che "nel permesso di costruire o nel titolo abilitativo venga precisato quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 39 delle N.d.A. del PTC2".

In data 30 novembre 2023, la Direzione Progettazione Edilizia e Sicurezza del Politecnico di Torino ha quindi richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria l'avvio della procedura di Intesa Stato-Regione, ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e s.m.i., per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere edilizie consistenti nella realizzazione della Piattaforma Aerospazio, presso il sito di corso Marche n. 43.

In data 18 dicembre 2023 (nostro prot. arr. n. 3854 del 19 dicembre 2023), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito della procedura ex articolo 3 del D.P.R. 383/1994 e dell'articolo 13 del D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020. L'approvazione dei progetti, ai sensi del D.P.R. 383/1994, "sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali", con specifico riferimento alla "Localizzazione delle opere di interesse statale difformi dagli strumenti urbanistici e mancato perfezionamento dell'intesa".

Il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, con nota prot. part. n. 3888 del 22 dicembre 2023, ha espresso, sulla proposta progettuale in oggetto, il parere di conformità urbanistico-edilizia di competenza rilevando la parziale difformità rispetto al PR.IN. Ambito "8.24 ALENIA", all'articolo 21 della L.U.R. 56/77 e s.m.i. e agli articoli 14 (c. 5 ter e c. 7), 30 (c. 6 lettera e) delle N.U.E.A. di P.R.G. nonché al Regolamento Edilizio all'articolo 89, comma 3; a fronte di ciò risulta necessario il ricorso alla deroga, nel rispetto dell'articolo 42, comma 2, lettera

b), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per gli aspetti di seguito richiamati.

Rispetto al PR.IN. approvato:

a. la previsione della realizzazione di un fabbricato con collocazione e dimensioni diverse rispetto a quelle previste nello strumento urbanistico citato e tutt'ora in vigore (attualmente prorogato).

Rispetto alle N.U.E.A. di P.R.G.:

b. mancato soddisfacimento delle attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi di cui all'articolo 21, comma 2, della L.U.R. n. 56/77 e s.m.i., in ragione della connotazione del centro quale servizio di interesse generale (articolo 19, c. 2 delle N.U.E.A. del P.R.G.);

c. sempre relativamente al mancato soddisfacimento degli Standards, a fronte della tipologia di intervento prevista (nuova costruzione), si rileva la necessità di derogare ai disposti dell'articolo 14, comma 7, delle N.U.E.A. del P.R.G., per cui è espressamente prevista la stipula dell'atto di Convenzione ex articolo 49, comma 4, della L.U.R.;

d. la realizzazione delle cabine elettriche e vani tecnici in superficie in luogo della collocazione in interrato come previsto all'articolo 30 delle N.U.E.A. di P.R.G., "Fasce di rispetto", comma 6, lett. e);

e. nelle zone industriali IN, per i fabbricati di tipologia "b)", come previsto dalla proposta progettuale, è richiesta una dotazione minima di parcheggi privati pari a 0,5 mq/mq della SLP mentre nel progetto viene garantita la dotazione standard ai sensi della Legge Tognoli 122/89, articolo 2, comma 2, (1mq/10mc), di fatto inferiore alle indicazioni delle N.U.E.A.; si rileva, pertanto, la necessità di derogare ai principi dell'articolo 14 "Zone urbane consolidate per attività produttive", comma 5 ter, - Tipologia b), Parcheggi Privati.

Rispetto al Regolamento Edilizio:

f. articolo 89 - Recinzioni. La recinzione di separazione tra le diverse proprietà risulta non conforme per il mancato soddisfacimento della tipologia di recinzione e il mancato rispetto dei limiti massimi di altezza; si rileva pertanto la necessità di procedere con l'autorizzazione in deroga a quanto stabilito all'articolo 89, comma 3, del R.E..

Con nota dell'11 gennaio 2024, prot. arr. n. 99, la Divisione Mobilità - Servizio Mobilità e Viabilità ha segnalato la necessità di una rivisitazione del progetto presentato dal Politecnico di Torino per allinearlo alla normativa di riferimento.

Successivamente, il Provveditorato ha sospeso i termini in attesa della produzione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 109 del 12 gennaio 2024.

Il Politecnico di Torino, preso atto delle osservazioni sopra riportate, ha apportato le integrazioni documentali richieste, trasmesse agli Enti coinvolti dal Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria con nota del 2 febbraio 2024 (nostro prot. arr. n. 382 del 6 febbraio 2024), con l'individuazione del 21 febbraio 2024 quale termine perentorio entro cui rendere le proprie determinazioni.

Il citato Provveditorato, con prot. arr. n. 1005 del 19 marzo 2024, ha quindi condiviso i pareri favorevoli delle Amministrazioni, tra i quali quello della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, della Divisione Verde e Parchi (C.A.V. - Commissione Aree Verdi), dell'Ufficio Inquinamento Acustico, dell'Unità Operativa Igiene Urbana e Ciclo dei Rifiuti e del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità della Città di Torino, del Corpo dei Vigili del Fuoco, di IREN S.p.A. e della Regione Piemonte.

Con la stessa nota sopra richiamata il Provveditorato trasmetteva i pareri relativi agli aspetti ambientali di bonifica di ARPA, Città Metropolitana e Ufficio Bonifiche della Città.

Dato atto che il Fabbricato 37, ricadente nel territorio comunale della Città di Torino, è esterno all'Ambito di trasformazione "8.24 Alenia", ed è incluso nell'area industriale ex "Alenia", lo stesso risulta ricompreso nel procedimento di bonifica dell'area identificata nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati con codice n. 1272, comprendente anche il territorio di Collegno.

L'ARPA, a seguito dei risultati non esaustivi delle misurazioni effettuate nel sito da parte di Leonardo S.p.A., esprimeva la necessità che venisse presentato un progetto di Messa in Sicurezza Operativa o Permanente. Tale conclusione veniva confermata dalla Città Metropolitana di Torino e dall'Ufficio Bonifiche della Città, che ritenevano, quindi, di non procedere all'approvazione delle conclusioni relative all'assenza di rischio (pareri allegati alla nota nostro prot. arr. n. 1005 del 19 marzo 2024 del sopra richiamato Provveditorato).

Con la stessa nota, il Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha convocato, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b), del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, apposita riunione tenutasi il 21 marzo 2024.

Nel corso della citata riunione è emersa la necessità, ai sensi dell'articolo 242-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che gli interventi e le opere proposte vengano realizzati con modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica in corso presso il sito ex Alenia, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Pertanto il Provveditorato, in accordo con tutti i soggetti interessati, ha ritenuto opportuna la sospensione della Conferenza di Servizi in attesa della valutazione del rispetto delle suddette condizioni.

Successivamente la Città Metropolitana di Torino, competente per l'approvazione della documentazione progettuale inerente il procedimento ambientale ex Parte quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha avviato apposito endoprocedimento, concluso con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale. Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi n. 3530 del 12 giugno 2024, con la quale sono state impartite le ulteriori prescrizioni, di cui ai punti 2) e 3) del citato atto, da rispettare, in forza degli specifici sottopunti per gli interventi sull'intera area e nel corso di realizzazione e nella successiva fase di esercizio per il Fabbricato 37 in adempimento della normativa in materia di rifiuti, bonifiche e sicurezza sul cantiere.

Le misure della citata determinazione, avente ad oggetto "Approvazione relazione tecnica di compatibilità ex art. 242-ter del D.Lgs del 3 aprile 2006 n. 152, relativa all'edificio 37 dell'area industriale di corso Francia n. 426, sita sul territorio dei comuni di Collegno e Torino. Codice anagrafe regionale dei siti contaminati: 1272", dovranno, al fine di garantire nel tempo la tutela della salute pubblica, essere registrate sugli strumenti urbanistici comunali e risultare dal certificato di destinazione urbanistica dell'area quali vincoli e limitazioni d'uso della stessa.

Il Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con nostro prot. arr. n. 2039 del 14 giugno 2024, in esito alla Determinazione trasmessa dalla Città Metropolitana, ha quindi convocato per il giorno 19 giugno 2024, la riunione conclusiva ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b), del predetto D.L. 76/2020, terminata con la formalizzazione dell'Intesa Stato –

Regione, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. in merito alla localizzazione dell'intervento, con la condivisione del relativo Verbale, con nostro prot. arr. n. 2183 del 28 giugno 2024.

Dato atto dell'esito della Conferenza, richiamati i pareri sopra citati da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, si rende necessario procedere all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di apposito provvedimento di deroga ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. e ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. per gli aspetti di seguito riportati:

- rispetto alle previsioni del PR.IN. nello specifico per la collocazione del fabbricato e per le sue dimensioni;
- per la dotazione degli standard urbanistici ai sensi dell'articolo 21 della LUR 56/77 e s.m.i. e per la stipula della relativa convenzione (ex articolo 49 della L.U.R.), come previsto all'articolo 14, comma 7, delle N.U.E.A. di P.R.G.;
- per la dotazione dei parcheggi privati di cui all'articolo 14 "Zone urbane consolidate per attività produttive": comma 5 ter, Tipologia b), Parcheggi Privati, delle N.U.E.A. di P.R.G.;
- per la collocazione dei locali tecnologici in interrato, come previsto all'articolo 30 delle N.U.E.A. di P.R.G., "Fasce di rispetto", comma 6, lett. e);
- per il mancato soddisfacimento della tipologia di recinzione di confine tra le diverse proprietà e il mancato rispetto dei limiti massimi di altezza come previsto dall'articolo 89, comma 3, del R.E..

Contestualmente si rende necessario procedere agli aggiornamenti, con l'introduzione di ulteriori prescrizioni della scheda normativa "8.24 Alenia" del Volume II Allegato ii zur - c, e dell'articolo 8, punto 11, "AREA IN" e con l'introduzione del comma 49 bis *Area IN con prescrizioni particolari - "Area Corso Marche 43 - FABBRICATO 37 - Realizzazione della Piattaforma Aerospazio"* al Volume I delle N.U.E.A. di P.R.G., come di seguito meglio dettagliato.

Per quanto concerne il Volume II delle N.U.E.A. di P.R.G., la scheda normativa Ambito "8.24 Alenia" deve essere integrata con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- poichè l'attuazione dell'Ambito avviene unitariamente con parte dell'area "IN" confinante, attraverso l'approvazione di un Programma Integrato di Intervento ai sensi della L.R. 18/96 e s.m.i. occorre prevedere che allo scadere del Programma Integrato di Intervento approvato ai sensi della L.R. 18/96 e s.m.i. vigente, lo strumento di attuazione dell'Ambito tenga necessariamente conto del progetto approvato con l'Intesa Stato-Regione attivata ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 per la realizzazione della "Piattaforma Aerospazio - Corso Marche, 43 - FABBRICATO 37";
- relativamente agli aspetti di natura ambientale degli interventi da eseguire nell'area "ex Alenia", dovranno essere recepite le ulteriori prescrizioni di cui ai punti 2) e 3) della Determinazione Dirigenziale n. 3530 del 12 giugno 2024 del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale. Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi della Città Metropolitana di Torino, impartite con riferimento al procedimento di bonifica identificato nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati con codice n. 1272. Le citate prescrizioni dovranno, al fine di garantire nel tempo la tutela della salute pubblica, essere registrate sugli strumenti urbanistici comunali e risultare dal certificato di destinazione urbanistica dell'area quali vincoli e limitazioni d'uso della stessa.

Per quanto concerne il Volume I delle N.U.E.A. di P.R.G., si rende necessaria l'introduzione del comma 49 bis, dell'articolo 8, punto 11, "Area IN con prescrizioni particolari - Area Corso Marche 43 - FABBRICATO 37 - Realizzazione della Piattaforma Aerospazio", che fornisca indicazioni:

- in merito alla ammissibilità degli interventi individuati nel progetto del nuovo centro per la ricerca tecnologica "Piattaforma Aerospazio", approvato con specifico provvedimento del

Provveditorato Interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i., nell'ambito della conferenza dei servizi, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 con riferimento al procedimento di bonifica dell'area industriale "ex Alenia" (codice regionale n. 1272 identificata nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati);

- sulle condizioni da garantire per la conservazione del nuovo Fabbricato 37 per l'elaborazione del nuovo PR.IN o della variante del PR.IN approvato, al cessare dell'accordo tra la proprietà dell'immobile società Leonardo S.p.A. e il Politecnico di Torino o in caso di individuazione di un diverso utilizzatore, non più identificato come un soggetto pubblico o istituzionalmente competente;
- in merito alle prescrizioni elencate ai punti 2) e 3) della Determinazione Dirigenziale n. 3530 del 12 giugno 2024 del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale. Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi della Città Metropolitana di Torino che, nella finalità di garantire nel tempo la tutela della salute pubblica, dovranno essere registrate sugli strumenti urbanistici comunali e risultare dal certificato di destinazione urbanistica quali vincoli e limitazioni d'uso dell'area.

L'atto approvato dal Consiglio Comunale consentirà al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta e la Liguria di procedere all'approvazione del progetto proposto.

Per quanto sopra espresso, ritenendo che vi siano i presupposti affinché il presente provvedimento rivesta carattere di pubblica utilità, si rende necessario approvare la modifica dello strumento urbanistico generale ai sensi del comma 12, lettera f), dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i..

Richiamato quanto sopra, è stato predisposto dal Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata apposito Elaborato di Variazione al P.R.G. (allegato 1, prot. n. 2351 del 11.07.2024), che si allega al presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile dichiara, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Visto gli artt.2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto l'art. 13 comma 1 lettera b) del D.L. 76/2020 e s.m.i. convertito con Legge n. 120/2020.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 19 giugno 2024, indetta ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994, della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'articolo 13 del D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020, finalizzata all'acquisizione dei pareri per la realizzazione della "Piattaforma Aerospazio" nel Fabbricato 37 sito in corso Marche n. 43, come da progetto presentato dal Politecnico di Torino;
2. di prendere atto che gli interventi previsti risultano in difformità rispetto al PR.IN. Ambito "8.24 ALENIA", all'articolo 21 della L.U.R. 56/77 e s.m.i. e agli articoli 14 (c. 5 ter e c. 7) e 30 (c. 6 lettera e)) delle N.U.E.A. di P.R.G. rispettivamente ai seguenti punti, rispetto ai quali si opera in deroga ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.:

Rispetto al PR.IN. approvato:

- a. la previsione della realizzazione di un fabbricato con collocazione e dimensioni diverse rispetto a quelle previste nello strumento urbanistico citato e tutt'ora in vigore (attualmente prorogato);

Rispetto alle N.U.E.A. di P.R.G.:

- b. mancato soddisfacimento delle attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi di cui all'articolo 21, comma 2, della L.U.R. n. 56/77 e s.m.i., in ragione della connotazione del centro quale servizio di interesse generale (articolo 19, comma 2 delle N.U.E.A. del P.R.G.);
- c. sempre relativamente al mancato soddisfacimento degli Standards, a fronte della tipologia di intervento prevista (nuova costruzione) si rileva la necessità di derogare ai disposti dell'articolo 14, comma 7, delle N.U.E.A. del P.R.G., per cui è espressamente prevista la stipula dell'atto di Convenzione ex articolo 49, comma 4, della L.U.R.;
- d. la realizzazione delle cabine elettriche e vani tecnici in superficie in luogo della collocazione in interrato come previsto all'articolo 30 delle N.U.E.A. di P.R.G., "Fasce di rispetto", comma 6, lett. e);
- e. nelle zone industriali IN, per i fabbricati di tipologia "b)", come previsto dalla proposta progettuale, è richiesta una dotazione minima di parcheggi privati pari a 0,5 mq/mq della SLP mentre nel progetto viene garantita la dotazione standard ai sensi della Legge Tognoli 122/89, articolo 2, comma 2, (1mq/10mc), di fatto inferiore alle indicazioni delle N.U.E.A.; si rileva, pertanto, la necessità di derogare ai principi dell'articolo 14 "Zone urbane consolidate per attività produttive", comma 5 ter - Tipologia b), Parcheggi Privati.

Rispetto al Regolamento Edilizio:

- f. articolo 89 - Recinzioni. La recinzione di separazione tra le diverse proprietà risulta non conforme per il mancato soddisfacimento della tipologia di recinzione e il mancato rispetto dei limiti massimi di altezza; si rileva pertanto la necessità di procedere con l'autorizzazione in deroga a quanto stabilito all'articolo 89, comma 3, del R.E.;

3. di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 12, lettera f), della L.U.R. n. 56/77 e s.m.i., la modifica dell'articolo 8, punto 11, "AREA IN", con l'introduzione del comma 49 bis *Area IN con prescrizioni particolari* - "Area Corso Marche 43- FABBRICATO 37 - Realizzazione della Piattaforma Aerospazio" al Volume I delle N.U.E.A. di P.R.G., così come descritti nell'elaborato di variazione al P.R.G. e la modifica della scheda normativa "8.24 Alenia" con l'introduzione di ulteriori prescrizioni del Volume II allegato ii zut - c; (allegato 1- Elaborato di Variazione al P.R.G. - prot. n. 2351 del 11.07.2024);
4. di prendere atto che la variazione urbanistica in oggetto avrà efficacia con l'emissione del provvedimento autorizzativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative. Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994 e s.m.i.;
5. di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, non comportando oneri manutentivi a carico della Città;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire tempestivamente il rilascio del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. da parte del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta e della Liguria, stante l'esigenza di rispettare i termini imposti dal finanziamento ministeriale a favore del Politecnico di Torino aventi ad oggetto l'acquisto e installazione di apparecchiature e strumenti tecnologicamente avanzati;
7. di dare atto che la documentazione completa del progetto così come resa disponibile dal Politecnico di Torino, con comunicazione via pec prot. arr. n. 2324 del 10.07.2024 ID 000162_001, viene pubblicata sulle apposite pagine del Geoportale della Città, alla sezione Governo del Territorio, Albo Pretorio, variazioni al PRG (<http://geoportale.comune.torino.it/web/node/2691>), come copia di cortesia.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Mazzoleni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Teresa Pochettino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo

PRESENTI 30

VOTANTI 30

FAVOREVOLI 30:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Castiglione Dorotea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Damilano Silvia, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Garione Ivana, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Pidello Luca, Ravinale Alice, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Scanderebech Federica

PRESENTI 27

VOTANTI 27

FAVOREVOLI 27:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Castiglione Dorotea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente

Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Garione Ivana, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Pidello Luca, Ravinale Alice, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Sganga Valentina, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-440-2024-All_1-Fascicolo_variazione_Fabb.37_Definitivo_10-07-24-signed.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento